



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII"

Viale Stazione n. 29 - 74019 PALAGIANO (TA)
Cod. Meccanografico: TAIC85500L – Cod. Fiscale: 90214600737
tel. 099/8884086; fax 099/8880273

PEO: TAIC85500L@ISTRUZIONE.IT PEC: TAIC85500L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito Web: <http://icgiovanni23palagiano.edu.it>



ISTITUTO COMPRESIVO - "GIOVANNI XXIII"-Palagiano
Prot. 0004390 del 22/05/2023
VI (Uscita)

All'Albo d'Istituto

DETERMINA N. 35

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto fuori MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio di mensa – cestino pranzo –

PNRR – Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Codice Progetto : M4C1I1.4-2022-981-P-18498 "La scuola per tutti: la scuola di tutti!"

CUP : C84D22004070006

CIG: 9837805D7F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 56 del 18/01/2023;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»*;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»*;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;
- VISTO** in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori”* a € 75.000,00;
- VISTA** la Legge 108/2021 di conversione del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, cosiddetto decreto semplificazioni bis;
- VISTO** in particolare, l’art. 51, comma 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori”* a € 139.000,00;
- VISTO** in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), punto 2) che autorizza il Dirigente Scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio d’Istituto di cui all’art. 45, comma 2, lettera a);
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”*;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 del 21/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025 e la delibera di integrazione e aggiornamento n.2 del 27/10/2022;
- VISTO** Il P.A. per l’E.F. 2023, approvato con delibera n. 56 del C.di I. nella seduta del 18/01/2023;
- VISTA** la delibera n. 58 del 18/01/2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;
- VISTO** l'accordo di concessione n. prot. 50446 del 18/03/2023;
- VISTA** la delibera di assunzione in bilancio n. 62 del Consiglio d’Istituto del 22/03/2023;
- VISTA** la Nota MIM n. 109799 del 30/12/2022 recante *“Istruzioni operative”* per la realizzazione dei progetti di cui alla linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4-Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTA** la Nota MIM n. 21092 del 20/02/2023 recante le FAQ relative alla linea di investimento 1.4.

- nell'ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente a quelle della presente determina come da dichiarazione prot. n. 4206 del 16/05/2023;
- CONSIDERATA** la necessità di acquistare il servizio di pasti per gli alunni partecipanti al progetto indicato in oggetto, in modalità "cestino- pranzo";
- CONSIDERATO** che questa Istituzione Scolastica intende riaffidare il servizio all' operatore economico "uscente" "L'ANGOLO DEL GUSTO" di Renò Gaetano di Palagiano (TA);
- VISTO** il decreto di superamento del principio di rotazione prot. n. 4352 del 22/05/2023;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà le seguenti verifiche sul fornitore volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - prevedrà, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, l'interruzione della fornitura e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- VISTO** l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che autorizza la Pubblica Amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza, annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO** l'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 che recita "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti dei cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **9837805D7F**;
- CONSIDERATO** che, come attestato dal DSGA, gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 9142,00 (IVA inclusa)** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto fuori MEPA, all'operatore economico "L'ANGOLO DEL GUSTO" di Reno' Gaetano di Palagiano (TA) per un importo complessivo di **€ 9142,00 (iva inclusa)** per il servizio fornitura cestino-pranzo per gli alunni partecipanti al progetto PNRR - M4C1I1.4-2022-981-P-18498 "La scuola per tutti: la scuola di tutti";

2. di imputare la spesa sul capitolo A03/6: M4C1I1.4-2022-981-P-18498 "La scuola per tutti: la scuola di tutti!
3. di nominare la prof.ssa Rosa LA GRECA quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
4. di effettuare il pagamento solo a seguito di presentazione di regolare fattura esclusivamente in modalità elettronica, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e dopo il saldo da parte dell'autorità di gestione;
5. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa LA GRECA Rosa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il doc. cartaceo e la firma autografa.

Dettaglio merceologico

Descrizione articolo
- Cestino pranzo per gli alunni partecipanti al progetto (panino imbottito, focaccia, frutta o yogurt, bottiglietta d'acqua e merendina)